



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2173 del 2.12.2016)

SCHEMA DI SINTESI

Titolo progetto	I DESIDERI DIVENTANO AVVENTURE		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione²	2017_9
Soggetto proponente	A.P.S.P. Giovanni Endrizzi		
Indirizzo	Via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN Tel. 0461246308 fax 0461246967 mail info@apsplavis.it		
Nome della persona da contattare	Referente per i contatti con i giovani – Rossi Dominga		
Telefono della persona da contattare	0461/246308 int 406		
Email della persona da contattare	Info@apsplavis.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	dal lunedì al giovedì dalle 8,30 – 12,30 e 13,30 15,30 e venerdì dalle 8,30 – 12,30		
Data inizio³	01/12/2017		
Durata	12		
Posti	2		
Cosa si fa	<p>I giovani andranno a supportare i nostri anziani durante le variegate attività animative organizzate dagli operatori di animazione della Residenza, dando loro un'attenzione individualizzata e personalizzata.</p> <p>In particolare, il progetto prevede il supporto in attività prevalentemente di animazione, volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la narrazione e la memoria dei residenti • integrare le storie di vita degli anziani residenti, dando risalto ai loro talenti. • coinvolgere i residenti dei nuclei con diversi profili di gravità ed autonomie in attività di socializzazione e di stimolo. 		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento nella fase di promozione e valutazione attitudinale.

	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare la funzione sociale e cognitiva del momento dei pasti, per mantenere alto il desiderio di alimentarsi degli anziani. • supportare l'anziano nelle diverse occasioni di uscita dalla struttura: gite/uscite organizzate; uscite per soddisfare richieste personali dei residenti; visite specialistiche programmate; • favorire la socialità attraverso la partecipazione dei residenti agli eventi della comunità locale organizzate sia all'esterno della residenza che all'interno. • contribuire alla soddisfazione del bisogno di salute dell'anziano attraverso un puntuale approvvigionamento di farmaci e materiale sanitario. • contribuire alla soddisfazione del bisogno di affettività dei residenti attraverso il supporto in laboratori programmati di pet-therapy • favorire l'operosità dei residenti • valorizzare i momenti di cura e relax della persona • Contribuire all'orientamento temporale dei residenti • stimolare l'esercizio della libertà di scelta del residente e la sua partecipazione alle decisioni • favorire l'autonomia del residente nella gestione del proprio denaro
Cosa si impara	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dell'A.P.S.P., della sua organizzazione e mission, dei servizi offerti e dell'ambito settore anziani nel suo complesso; • capacità di approccio, relazione ed interazione con la persona anziana • capacità di approccio, relazione ed interazione con l'equipe, con i familiari, con i volontari; • conoscenza in tema di strumenti e tecniche di comunicazione • conoscenza del metodo autobiografico • conoscenza del metodo narrativo • conoscenza dei giochi cooperativi finalizzati alla conoscenza reciproca • capacità di gestione di situazioni nuove, imparando capacità di ascolto e confronto; • Capacità di lavorare in modo costruttivo e propositivo all'interno di un gruppo (omogeneo o caratterizzato da figure professionali diverse) • conoscenza in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 • Capacità di orientarsi all'obiettivo. <p>L'ente rilascerà un certificato di partecipazione al Servizio Civile, comprensivo del percorso svolto delle ore di formazione e dei relativi temi trattati, che potrà essere allegato al curriculum vitae.</p>
Sede/sedi di attuazione	38015 Lavis (TN) – via Orti n. 50
Vitto/alloggio	Vitto - pasto del pranzo nella mensa dell'APSP Giovanni Endrizzi di Lavis
Piano orario	1440 ORE ANNUE, 30 ORE SETT.LI, 5 giorni settimanali dal lunedì alla domenica, flessibilità oraria e disponibilità a svolgere il servizio anche di sabato o domenica, in base alle esigenze progettuali 2 riposi settimanali

<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Il progetto <u>non prevede requisiti formali di accesso</u> alla selezione; <u>non sono previsti titoli di studio o attestati particolari.</u></p> <p>Per i giovani che aderiranno al progetto sarà previsto un colloquio di valutazione delle attitudini da parte di una équipe multi professionale dell'ente.</p> <p>In sede di colloquio individuale saranno valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza da parte del candidato degli obiettivi del progetto e condivisione degli obiettivi; • Livello di conoscenza del candidato delle attività del progetto; • Predisposizione del candidato a svolgere le attività previste dal progetto; • Capacità relazionali, attitudine al rapporto con la persona anziana; • Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste durante il servizio (es. flessibilità oraria e di calendario, trasferimenti, guida dei mezzi dell'ente, ecc..) • Motivazioni generali del candidato rispetto all'esperienza di SCUP • Eventuali precedenti esperienze maturate • Interesse e impegno a portare a termine il progetto • Capacità di usare il PC, i principali applicativi Office, Internet, posta elettronica • Conoscenza della lingua italiana orale e scritta
<p>Eventuali particolari obblighi previsti</p>	<p>Si chiede ai giovani flessibilità oraria e disponibilità a svolgere il servizio anche di sabato o domenica, in base alle esigenze progettuali.</p>
<p>Formazione specifica⁴</p>	<p style="text-align: center;">Contenuti dei corsi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari • Illustrazione della Carta dei Servizi della APSP • Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile • La privacy in ambiente sanitario • Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale (programma Sherpa) • Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona • Il servizio di animazione in RSA: finalità e aspetti organizzativi • Il servizio infermieristico e assistenziale: finalità e aspetti organizzativi • Il servizio riabilitativo, tecniche di movimentazione e utilizzo corretto degli ausili • Il nucleo dedicato alle persone affette da demenza • L'anziano disfagico: modalità di somministrazione di cibi e liquidi in sicurezza • Nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria • L'accoglienza: incontro, confronto, dialogo • Illustrazione del progetto "Marchio Qualità e Benessere" e progetti

	<p>aziendali collegati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storie di vita: raccolta biografica e autobiografica • Strumenti e metodologie per migliorare l'ascolto e affinare la comunicazione per l'orientamento personale • Giochi cooperativi - teoria e pratica • Modalità per garantire la libertà di scelta del residente nelle varie attività • Modalità di relazione con i familiari delle persone residenti • Le attività manuali di supporto al servizio di animazione ed utilizzo degli strumenti di lavoro <p>Tutta la formazione viene svolta in struttura, i docenti sono i professionisti che operano nella struttura., totale 51 ore.</p>
Altre note	

La presente SCHEDE DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Data: 14/09/2017